

riposare. Fra le altre provisione che si fanno, quella di l'armata per il Danubio par molto necessaria per impedir la comodità che per quella via potrebe haver el Turco. Questa Maestà, per quanto intendo, ha concluso deponerli sopra 5 o 6000 homeni de li quali dicono che don Loys de la Cueva sarà capo.

Si è sparso fama quì per la corte che son stà intercepte lettere de li oratori de Franza et Inghilterra residenti quà, le quale erano directive a questi principi lutherani con disuaderli dal convenire con le voglie de l'imperator, la quale nuova se non fusse cussì publica come è quì non la scriverei, dubitando de non dir la bugia. Venuta la declaratione de la Santità de Nostro Signor di condurre questi hongari, Sua Maestà ha fato scrivere a li agenti suoi in Roma et ordinato al reverendissimo Legato che scriva in conformità a Soa Beatitudine de la electione de la persona de lo illustrissimo signor don Ferando per capitano loro, et con questa posta serano le lettere di l'uno et l'altro. Gionse avanti heri la nuova de la morte dil cardinal Colonna, per causa de la quale sarà necessario che Sua Maestà provedi vicerè nel regno di Napoli, pur non si sente ancora che si fazi alcuna determinatione; se parla molto dil marchese de Villafranca, dil quale anche si ragionava qualche cosa inanti l'aviso di questa morte dil cardinale. Vi sono anche de quelli che credono dil duca Federico palatino, ma non n'è certezza ancora per quello ch'io sappia.

*Del dito, di 12 dito.*

La Maestà Cesarea ha creato el signor marchese di Villafranca vicerè di Napoli et ha donato al reverendissimo Medici il vescoato di Monreale, con le graveze che havea de alcune pensione et con peso de 1000 scudi e più che erano sopra el vescoato di Osea, che già Soa Santità donò al reverendissimo Campegio. Ha poi Soa Maestà dato il vescoato di Elna che teniva el reverendissimo Doria et vale 2000 scudi, al reverendissimo di Trento, quello di Osca che vale 3000 scudi ha dato al prefato Doria, et a monsignor reverendissimo Campegio quello di Maiorica che vale 4500 ducati, vacato per la morte dil signor de Monaco. Heri se publicorno queste mercede.

*Communication fata per il magnifico oratore cesareo ne lo excellentissimo Collegio a dì 18 Luvio 1532, di quello l'ha da la Cesarea Maestà di le preparatione che l fa per la guerra, per lettere di 10 dil presente meze da Ratisbona.*

Che li principi et città de lo imperio danno a questa impresa fanti 20 milia et cavalli 6000.

Sua Cesarea Maestà per la portion fata per conto de l'imperio, fanti 12 milia et cavalli 800.

Sua Cesarea Maestà particolarmente fanti 20 milia, che sono quelli hispani che ha al presente in Italia, con tanta giunta de hispani et italiani che al presente sono in Italia se asoldeno che siano in tuto 20 milia, et a li 2000 cavalli che in Italia se asoldano computati 700 che prima erano.

Cavadi 10 milia hongari, qual disse esser in essere in campagna, che sarano pagati dal pontefice, la cura et provisione de far el qual pagamento haverà el reverendissimo Medici legato de Sua Santità, quale disse a questo proposito che era partito de Roma et che faria la strada a Nostra Donna di Loreto poi a Bologna et a la dreta di longo in Alemagna.

Che la Bohemia dava fanti 30 milia et cavalli 6000 con bona provisione de artelarie, et che con tuto questo haverà consideratione sopra la qualità de quella provintia se conoscerà che oltra il dito numero di gente remanerano ancor in essa gente da guerra abastanza per la securtà di quella: le quale sopradite gente fanno la summa de fanti 91 milia, et cavalli 32 milia.

Che vi sono molti poi, di la corte di Sua Cesarea Maestà et serenissimo fratello, provisionati principi, signori et particolari gentilhomini che con le persone ogniuno per essi particolarmente acereserano questo exercito.

Che tuto se sollicitava, et tanto le dite Maestà come consieri et qualunque altro ministro erano a le dite provisione de la guerra intenti et molto sollicitati, si che quelle seriano in tempo ad ordine.

Che Viena seria prestissimo, oltra le altre cose necessarie quale gia in essa vi erano et *etiam* di la gente a la difension di essa destinate, munita; ne la quale saria domino Gabriel da Martinengo et altri sperimentati in difension di dita città.

Che *etiam* li altri lochi designati de defender erano muniti di le gente necessarie. Dimandato chi seria il capo principale, disse non haverne altra notitia.